



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO  DEL CLUB

Presidente: Giovanni Agnifili

Segretario: Ernesto Rovatti

Bollettino n° 13 - 1998/99

Riunione conviviale del 2 Novembre 1998

Interclub

RC Cantù - Erba - Laghi, RC Milano Fiori, RC Milano Monforte,

RC Milano Nord Est, RC Milano Ovest,

RC Milano Porta Vercellina, RC Milano San Babila

“1918 - 1998: Anniversario della Vittoria”

AUTORITÀ ROTARIANE



CARICA	NOME
Governatore	Renato RANGHIERI
Membro Consiglio Centrale R.I.	Carlo MONTICELLI
Govern. Incoming 1999/2000	Benito CHIUCCHINI
Presidente Soc. del Giardino Fiori	Gaetano GALEONE
Past President R.C. Milano Fiori	
Corrisp. Distrettuale I.C.R.	Gianni FERRAUTO
PDG 2040 - 1983/84	Libero MAZZA
PDG 2040 - 1974/75	Riccardo RICAS CASTAGNEDI
PDG 2040 - 1976/77	Pietro BARAGIOLA
PDG 2040 - 1990/91	Giancarlo NICOLA
PDG 2040 - 1993/94	Arrigo BELTRAME
PDG 2050 - 1997/98	Tommaso CAIZZI
Segretario Distrettuale	Mauro MOI
ADG Milano 1	Nicola LO TORTO
ADG Milano 4	Andrea BISSANTI
ADG Milano 2	Oswaldo CAMPARI
ADG Lario	Sergio ORSOLINI
ADG Visconteo	Adriano ANDERLONI
Presid. R.C. Mi San Babila	Carlo FISOGNI
Presid. R.C. Mi Fiori	Gianpaolo GAMBA
Presid. R.C. Mi Monforte	Filippo MENICHINO
Presid. R.C. Mi Ovest	Dino ABBRESCIA
Presid. R.C. Cantù Erba Laghi	Giuseppe VITALI
Presid. R.C. Milano Nord-Est	Ezio CECCHINI
Presid. R.C. Mi Porta Vercellina	Gianni AGNIFILI
Presid. R.C. Mi Sud-Ovest	Mauro RUBINO SAMMARTANO
Presid. R.C. Milano	Carlo GUASTAMACCHIA
Presid. R.C. Varedo e del Seveso	Filippo MAGRI'
Presid. R.C. Milano Est	Stefano CALDI
Presidente R.C. Milano Nord-Ovest	Alberto FRIGERIO

AUTORITÀ MILITARI



GRADO	NOME	INCARICO
Gen. S.A.	Riccardo TONINI	Comandante Presidio Militare di Milano Comandante 1 ^a Regione Aerea
Magg. Gen.	Luciano FORLANI	Comandante Forze di Proiezione
Magg.Gen.	Renato PETEAN	Comandante Comando Militare Regionale "Lombardia"
Gen. D.A.	Luigi MAREGIO	Vice Comandante 1 ^a Regione Aerea
Magg. Gen.	Lucio MALTONI	Capo S.M. Forze di Proiezione
Magg. Gen.	Giuseppe PANSARELLA	Vice Comandante Regione Militare Lombardia
Gen.D.CC.	Mariano CENICCOLA	Comandante 1 ^a Divisione CC Pastrengo
Gen. B.CC.	Sabino BATTISTA	Comandante Regione Carabinieri Lombardia
Col.	Camillo DE MILATO	Comandante Rgt. a cavallo
Col.	Oswaldo SAMMARCO	Comandante Aeroporto Militare
Col.	Piero ROSIGNOLI	Capo Ufficio Presidio Militare
Don	Ugo CRESTANI	Primo Cappellano Militare
Com.	Mario DUSE	Direttore Navalgenami
Col.	Santi COCO	Capo S.M. Carabinieri Regione Lombardia

AUTORITÀ E INVITI EXTRA

CARICA	NOME
Presid. Comunità di Visignano d'Istria - Past President R.C. Rapallo - Santa Margherita	Angelo TURRIN
Incoming President 1999/2000 R.C. Trieste Nord	Fulvio BRATINA
Past President R.C. Trieste	Giuseppe DE CURTIS (attualm. Vice Presid.)
Sindaco Libero Comune di Fiume in esilio	Guido BRAZZODURO
Sindaco Libero Comune di Pola in esilio	Bernardino GISSI
Vicepresidente A.N.R.R.A.	Guido COSTABILE
Assessore al Comune di Zara in esilio - Capogruppo AN al Consiglio Comunale di Milano	Roberto PREDOLIN

Rotary Club Milano Porta Vercellina

Presenti

Agnifili (13) e Signora= Allegreni (6) e Signora= Artesi (2)= Banfi (2)= Bifulco (4)= Boiocchi (7) e Signora= Bossi (2+1)= Bracchi (5) e Signora= Brambilla (4+1)= Brioschi (5) e Signora= Calimani (8) e Signora= Candiani (9)= De Mojana di Cologna (6)= Dodero (8+1)= Forti (9)= Fossati Bellani (4)= Galimberti Faussone (10+1)= Greco (9)= Marcello (9) e Signora= Pansarella (5) e Signora= Pernigo (5) e Signora= Pedroni (11) e Signora= Pezzano (6)= Prestini (9)= Riolo (2) e Signora= Rovatti (10)= Scapini (7)= Schiraldi (9) e Signora= Targetti Lenti (6)= Tozzi Spadoni (9)=Valerio (7) e Signora= Zancan (8) e Signora= Zanicoli (8).

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza:

Alberti de Mazzeri (6)= Amato (7)= Bana (7+ 1)= Bertelè (7)= Bracchetti (4)= Carlesi Manusardi (4)= Cassina (9)= Chiappe (6)= Collavo (10)= Colombi (6)= Debickè van der Noot (3+3)= R. Galimberti (5)= G. Gavazzi (4)= M. Gavazzi (6)= Guaineri (3)= Magri (5)= Maveri (2)= Meciani (3)= Menafoglio (7+2)= Mezzetti (8)= Molteni Corbellini (11)= Niccolini (5)= Origoni (5)= Paneroni (2)= Ferrino (8)= Ranucci (7+4)= Silvioli (6+2).

Percentuale di presenza: 40%

Ospiti

Conte Procaccini di Monsavito e Signora (ospiti di Riolo); Signor Franco Mesturini (ospite di Artesi); Signor Marco Schiraldi (ospite del padre); Signorina Chiara Candiani (ospite del Club).

Visitatori rotariani:

Dott. Aurelio Oskian (RC Milano Manzoni Studium).

Interact Milano Porta Vercellina:

Signorina Elena Donati e Signor Massimo Schiraldi.

Nostri soci presso altri Club

Agnifili l'8/9 al RC Milano Sempione; Debickè van der Noot il 27/10 al RC Milano San Babila; Brambilla il 19/10 al RC Milano Aquileia.

Soci in congedo: Bellotti, Bottani, Dubini, Rossello.

Auguri di buon compleanno a:

Tozzi Spadoni (3/11) - Paris (4/11) - Villa (7/11) - Valerio (8/11)

Nuovo indirizzo di Piercarlo Guaineri

Studio Progettazione
Viale Monte Santo 1/3
20124 Milano

tel. 02.29.06.02.34 - fax 02.29.06.01.38

La riunione è stata aperta con il suono della campana da parte del Governatore Renato Ranghieri, unitamente al Presidente del Porta Vercellina, Giovanni Agnifili.

Il Past President Roberto Calimani -Presidente della Commissione Distrettuale Affiatamento che ha organizzato l'Interclub- dato anzitutto lettura di un messaggio di saluto inviato dal Presidente della Regione, dott. Roberto Formigoni, e dal Sindaco Gabriele Albertini- ha pronunciato un discorso introduttivo di cui si riporta il testo:

"Autorità, rotariane e rotariani, amici della Società del Giardino, grazie per aver voluto partecipare alla cerimonia di questa sera.

Abbiamo voluto ricordare i 700.000 caduti della I^a Guerra Mondiale e l'anniversario di 80 anni dalla Vittoria e dal compimento dell'Unità d'Italia. Trento, Trieste, Pola, Zara e Fiume, al termine dell'epopea dannunziana, si univano a noi.

Per i 50 anni successivi ogni famiglia italiana ha avuto al suo tavolo un convitato di pietra: un padre, uno zio, un fratello, un figlio che non erano tornati. Col passare degli anni resta nell'immaginario collettivo la coscienza che la vera unità d'Italia è il frutto dell'incredibile tributo di sangue che ha visto al fronte il sacrificio comune di sardi, calabresi, toscani e siciliani sotto la stessa bandiera.

Dedichiamo questa serata alle Forze Armate e alla dignità con la quale 350.000 profughi di terre italiane, veneziane, romane, ritornate all'Italia per pochi decenni, affrontarono un esodo di dimensioni bibliche ricostruendo con tenacia e decoro una vita, quasi stranieri in Patria.

Siamo orgogliosi della nostra istituzione rotariana, libera espressione di uomini liberi: i Presidenti dei nostri Club sono oggi presenti col loro collare quale suggello del valore della nostra memoria storica e quale testimonianza di continuità con coloro che ci hanno preceduto.

Riaffermiamo il nostro impegno civile per il futuro, guardando al nuovo secolo senza dimenticare l'Italia del Piave e di Vittorio Veneto."

E' seguita la prolusione del Governatore Renato Ranghieri, di cui invieremo il testo non appena ci perverrà. Il Governatore ha sottolineato come la prima Guerra Mondiale abbia dimostrato di quale coraggio e amore patrio siano portatori gli italiani, la cui difesa dei confini della patria li unì con un saldo vincolo contro lo straniero invasore. Soldati provenienti da tutte le Regioni italiane, furono unificati dallo stesso ideale della Patria nascente.

E' comune opinione che la I^a Guerra Mondiale, unitamente alle varie guerre di indipendenza, conclusesi con l'unità d'Italia, segni un momento fondamentale per la formazione di una coscienza unitaria, base per la nascita della nostra Nazione.

Un discorso sulle Forze Armate ha tenuto il Gen. S.A. Riccardo Tonini, Comandante del Presidio Militare di Milano e Comandante della I^a Regione Aerea, che ha sottolineato come stia evolvendo il ruolo delle stesse assumendo quello di tutori dell'ordine e della pace nel mondo, con la partecipazione a missioni organizzate dalle Nazioni Unite e dalla NATO.

Fondamentale in questa nuova impostazione risulta essere la professionalità, che sta sempre più proiettando le Forze Armate verso una struttura di Professionisti. E' seguita un'interessante proiezione sulle missioni di pace svolte dalle nostre Forze Armate negli ultimi anni.

Emilio Candiani, nostro Presidente Incoming, ha fatto omaggio al Distretto di una targa d'argento, commemorativa dell'anniversario, che il Governatore Renato Ranghieri ha voluto donare al Presidente della Società del Giardino, Avv. Gaetano Galeone, che ha sentitamente ringraziato.

Madrina della cerimonia è stata la signorina Chiara Candiani; la benedizione è stata impartita da Don Ugo Crestani, Primo Cappellano Militare.

Un ringraziamento a Luigi Riolo per il generoso omaggio delle bandiere e dei fiori per i caduti e dei volumi militari distribuiti alle Autorità, testimoniando la disponibilità rotariana dei Soci del nostro Club.

Un sentito grazie alla signora Maria Grazia Paolini per la faticosa collaborazione prestata durante il corso di tutta la serata.

Conoscere il Rotary

- **Il Rotary** è un'organizzazione di imprenditori economici e di professionisti di ogni parte del mondo uniti nel rendere un servizio umanitario, nell'incoraggiare il rispetto di elevate norme etiche nell'esercizio delle varie professioni e nel promuovere lo spirito di amicizia e la pace nel mondo.
- **Le classifiche**
Ad ogni socio del Club è assegnata una classifica in base all'attività che egli svolge negli affari o nella professione.
Per "classifica" si intende l'attività prevalente o riconosciuta dalla ditta, società o ente a cui il socio appartiene oppure, quando il socio esercita un'attività d'affari o una professione in proprio, quella che corrisponde alla sua principale attività.
Il Consiglio Direttivo -a sua discrezione- può rettificare o adattare la classifica di un socio la cui appartenenza al Club non sia cessata. Il socio verrà informato della proposta di rettifica o adattamento ed avrà diritto di essere ascoltato in merito.
Ogni socio attivo (e non più di uno) rappresenta la sua attività di lavoro (classifica) con facoltà di proporre al Consiglio Direttivo un socio attivo aggiunto.
Solo per le classifiche "religione", "stampa" e "rappresentanze diplomatiche" sono ammissibili più soci con la stessa classifica, cioè più rappresentanti nel Club della stessa attività (art. IV § 9 S.R.C.).

Notizie rotariane

- Il Dott. Roberto Calimani, Presidente della Commissione Affiatamento del nostro Distretto, ci informa che sabato 16 Gennaio 1999, si terrà un Convegno per coloro che sono entrati a far parte del Rotary negli ultimi tre anni, allo scopo di:
 - favorire la conoscenza tra i neorotariani, anche al di fuori del gruppo di cui fanno parte;
 - far meglio conoscere le iniziative distrettuali e quelle dei Club
 - meglio verificare gli interessi dei singoli neorotariani e valutare le loro disponibilità individuali per valorizzarli.

Ulteriori notizie verranno fornite in merito.

Comunicazioni del Presidente

- Il Governatore Renato Ranghieri ci ha inviato una cortese comunicazione con la quale ringrazia sentitamente il nostro Club per la cordiale e sentita accoglienza riservatagli. Riportiamo stralcio della comunicazione:
"Al di là dei formalismi di maniera, credo che sia stata una piacevole occasione per trascorrere alcune ore nel giusto spirito rotariano.
Sono sicuro che lo scambio di opinioni che abbiamo avuto, risulterà utile, per proseguire con impegno nell'anno rotariano che abbiamo affrontato con tanto entusiasmo, quell'entusiasmo necessario se si vuole contribuire positivamente alla crescita del Rotary".
- Alleghiamo la relazione tenuta il 19 Ottobre c.a. dal Prof. Alberto Quadrio Curzio (socio del RC Milano Est) presso il nostro Club.

- **Sabato 7 Novembre 1998 ore 9.30, c/o il Centro Congressi Cariplo di via Romagnosi, 6 - Milano, il Distretto 2040, in collaborazione con la Cariplo, organizza un Forum sulla informazione "Giornali e TV hanno perso il Bon Ton?"**

Aprono i lavori il Governatore Renato Raghieri e il Presidente della Cariplo Ancarani; partecipano alla "tavola rotonda" relatori di indubbio livello: Enzo Biagi, Giulio Borrelli, Mario Cervi, Ferruccio De Bortoli, Vittorio Feltri, Enrico Mentana. Moderatore: Antonio Di Bella. Nel rivolgere l'invito a voler partecipare numerosi al Congresso, certamente interessante stante l'elevato livello dei relatori. Desideriamo precisare che la partecipazione al Forum sarà, a tutti gli effetti, considerata come presenza.

Tenuto conto che la Segreteria Distrettuale, dott. Mauro Moi, a fini organizzativi, desidera conoscere il numero dei partecipanti, preghiamo vivamente di voler comunicare la propria adesione al Prefetto Andrea Greco - tel. 02.43.99.50.17 / fax 02. 48.13.748.

- **Lunedì 9 Novembre 1998 - serale -**

Con sommo rincrescimento confermiamo l'impossibilità del relatore, dott.ssa Diana Bracco ad essere presente alla conviviale.

La riunione viene pertanto soppressa sulla base della considerazione che il 7 Novembre sabato- si terrà, come sopra detto, il Forum distrettuale, la cui partecipazione darà diritto alla presenza, e che, come da tempo preannunciato nel bollettino, Giovedì 12 Novembre alle ore 20 presso la Sala oro della Società del Giardino si terrà una conviviale organizzata dal RC Milano Settimo che avrà come relatore il Dott. Carlo Nordio (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia) sul tema: "La giustizia oggi", argomento estremamente interessante e di viva attualità.

La prenotazione deve essere fatta al Segretario del Club Milano Settimo, dott. Sinigaglia - tel. 86.45.24.34 / 86.45.26.00 - fax 02.80.55.876.

- **Assemblea 23 Novembre 1998 - Elezioni Presidente 2000/2001 e Consiglio Direttivo 1999/2000 (Presidente Emilio Candiani).**

E' stata insediata la Commissione elettorale -presieduta da Carlo De Mojana, assistito da Alberto Costa, Giovanna Galimberti Faussonne e Giulio Valerio- per la nomina del Presidente per l'anno rotariano 2000/2001 e dei Consiglieri del CD (1999/2000) presieduta da Emilio Candiani.

Le candidature dovranno pervenire o al Presidente o ad uno dei membri della Commissione entro il 5 Novembre 1998 (ovviamente, dopo aver richiesto la disponibilità del candidato proposto).

Il Consiglio Direttivo è convocato per il 23 Novembre 1998, al termine dell'Assemblea (ca. ore 14.30). Ringrazio per la collaborazione e la disponibilità: assicuro che saremo rapidi.

- **Lunedì 30 Novembre ore 19.45 serale con coniugi, saremo ospiti di Lidia e Lorenzo Niccolini che ci accoglieranno presso l'Editrice Quadratum S.p.A. in piazza Aspromonte 15 - ingresso passo carraio. Poiché è necessario provvedere agli aspetti logistici, vi prego vivamente di prenotare cortesemente con anticipo telefonando al Prefetto Andrea Greco.**

Vi aspetto numerosi, essendo questa una occasione per un piacevole incontro tra amici, ospiti di un caro amico quale Lorenzo è -unitamente a Lidia- per tutti noi.

- **Annuario. - E' in distribuzione, in occasione delle conviviali, l'annuario rotariano 1998/99. Rileviamo, purtroppo, la presenza di errori: i Soci sono pertanto pregati di controllare i propri dati e di segnalare al Segretario Ing.Rovatti, per iscritto, eventuali correzioni o cambiamenti di indirizzo o numeri telefonici.**

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI
Sede: Società del Giardino- Via San Paolo, 10 - Milano

NOVEMBRE 1998

Sabato 7 Novembre 1998 ore 9.30

Forum sull'informazione "Giornali e TV hanno perso il Bon Ton?"

Centro Congressi Cariplo - via Romagnosi 6 Milano

La partecipazione al Forum vale quale presenza rotariana.

Comunicare la propria adesione al Prefetto Andrea Greco - tel. 02.43.99.50.17 / fax 02. 48.13.748.

Lunedì 9 Novembre 1998 : La riunione è soppressa per impossibilità dell'oratore.

Giovedì 12 Novembre 1998 ore 20.00 - serale del RC Milano Settimo -

Sala oro della Società del Giardino

Relatore: Dott. Carlo Nordio

(Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia)

Tema: "La giustizia oggi"

La prenotazione deve essere fatta al Segretario Dott. Vittorio Sinigaglia
tel. 02/86.45.24.34 / 86.45.26.00 - fax 02/80.55.876.

Lunedì 16 Novembre 1998 ore 12.45

Dott. Carlo Sangalli (Presidente CCIAA di Milano): "Quale futuro per i piccoli esercenti dopo la riforma del commercio".

Lunedì 23 Novembre 1998 ore 12.45

Assemblea con elezioni

Lunedì 23 Novembre 1998 - al termine dell'Assemblea (circa 14.30)

Convocazione del Consiglio Direttivo.

Lunedì 30 Novembre 1998 ore 19.45 serale con coniugi

presso l'Editrice Quadratum S.p.A.

P.za Aspromonte, 15 - ingresso passo carraio

Ospiti di Lidia e Lorenzo Niccolini

Prenotarsi in tempo utile presso il Prefetto Andrea Greco - tel. 02/43995017 - fax 02/4813748,
dovendo provvedere agli aspetti logistici.

DICEMBRE 1998

Lunedì 14 Dicembre 1998 ore 19.45 serale con coniugi

"Natalizia"

presso la "Sala Oro"

Lunedì 21 Dicembre 1998 ore 12.45

Dott. Alberto Ranucci: "Le sfide del Mercato Unico Europeo ed i riflessi sul sistema bancario italiano".

SOCIETA' DEL GIARDINO
Sala d'Oro

Rotary International

Interclub dei Club del Distretto 2040
"1918 - 1998: 80 anni dalla Vittoria"

Intervento
del Comandante della 1^a Regione Aerea
e del Presidio Militare di Milano
Gen. S.A. Riccardo Tonini

Milano, 2 novembre 1998

Signore e Signori, buona sera.

A nome dei militari in servizio del Presidio di Milano porgo a tutti loro e ad ogni Autorità qui presente il mio saluto più cordiale.

In segno di doveroso riferimento, desidero inoltre rivolgere un saluto particolare ai Sindaci delle Città di Pola e di Fiume ed al rappresentante del Comune di Zara.

Luoghi, questi, cari al nostro ricordo, ricchi di storia patria, mai dimentichi del loro passato, nè mai dimenticati.

Ringrazio il Dottor CALIMANI e, per il Suo tramite, il Governatore Rotary del Distretto 2040, Dottor Renato RANGHIERI, per aver voluto dedicare questa serata alle Forze Armate e ad un tema, quello degli 80 anni dalla Vittoria, che cela dietro il suo titolo un insieme denso di significati, di valori e di aspettative.

Un insieme ed un mondo, quello di noi militari, che sente in primo luogo il bisogno del consenso di tutti per poter vivere appieno la propria motivazione e la missione affidata dal Paese.

Conosciamo bene la storia d'Italia, il perchè delle guerre che ci hanno portato all'unificazione ed il perchè, dunque, della Grande Guerra, che di quell'unificazione è stata il canto più acuto e sofferto, ma vincente, chiudendo così di fatto quel magnifico periodo del Risorgimento italiano, meritevole di aver diffuso e donato al Paese la propria identità e la volontà di una coscienza nazionale.

Quindi, non ripercorrerò, questa sera, gli 80 anni passati, ma partendo da essi, che per noi costituiscono la più significativa recente radice, darò con voi un rapidissimo sguardo al nostro presente e soprattutto al futuro delle Forze Armate in Italia, nell'intento di rendere ancora più manifesto il messaggio lasciato al Paese ed a noi da quanti ci hanno preceduto.

Gli anni del ventennio, la seconda Guerra Mondiale e la Guerra di Liberazione, la nascita della Repubblica ed il suo grande sviluppo economico e sociale, sino ai nostri giorni, sono frutto di controversie, di errori, di nuove consapevolezze e di successi di un'Italia che sta avendo e vuole mantenere un ruolo attivo e trainante nei processi di pace nell'ampio quadro internazionale odierno.

Dopo due Guerre Mondiali, il ventennio fra di esse e la Liberazione, una volta caduto il Muro di Berlino, in un ulteriore sforzo di maturità socio-politica siamo arrivati a concepire l'attività militare non solo in chiave di stretta difesa del territorio nazionale, cioè del Paese, ma quale fautrice e portatrice di Pace.

In tale ottica, questo è il più grande successo cui poteva pervenire una società moderna, occidentale, seriamente ispirata ai più alti principi di Libertà e di Democrazia.

Portare o, addirittura, imporre la Pace fra i contendenti, anche con lo strumento militare, se necessario, ma sempre proporzionato alle forze in campo, calibrato sulla missione da compiere, non sostenuto da alcuna animosità di parte, diretto con mentalità serena e, soprattutto solo se disposto dal nostro Parlamento, costituisce uno dei più alti profili interpretativi di impiego delle Forze Armate.

Questo noi facciamo.

Agire anche duramente, ma solo quando costretti dalla gravità di situazioni oggettivamente insostenibili, soprattutto dal punto di vista umanitario, nell'unico, sovrano intento di salvaguardare e proteggere, certamente mai più per conquista, è l'essenza fra le più motivanti del nostro esistere.

Tutto ciò ci fa sentire orgogliosi della divisa che portiamo, sia essa kaki, blu o azzurra.

Ora, però, dobbiamo guardare ancora più lontano.

80 anni fa, con un enorme sacrificio di uomini, si è concluso il processo di unificazione dell'Italia.

Da 50, con la nostra Carta Costituzionale, si è solennemente ripudiato la guerra quale strumento di offesa e di conquista di altri popoli.

Da alcuni anni interveniamo con i nostri alleati per forzare addirittura, e sicuramente per mantenere, la Pace laddove non c'è nei presupposti e negli animi.

Abbiamo fatto molta strada nelle virtù democratiche e militari del nostro Paese.

E' una strada giusta, impegnata, decisamente positiva, certamente non priva di pericoli e sacrifici per chi la percorre.

Sono mutati lo scenario e la minaccia, che non riguardano più tanto la difesa dei confini nazionali, che certo non viene abbandonata, quanto la difesa dell'autodeterminazione e della sopravvivenza di altri popoli, spesso colpevoli solo della loro debolezza.

Tuttavia, per essere all'altezza della situazione internazionale, perchè di questo si tratta, le esigenze operative delle Forze Armate italiane dovranno essere sempre più in linea con quelle europee e nord-americane, nostri principali partners, che vivono una realtà tecnico-logistica sicuramente migliore della nostra.

Dobbiamo quindi saperci confrontare e far bene i conti in casa, saper chiedere e programmare le nostre risorse, perchè il rapporto ormai quotidiano e molto stretto con le altre compagini militari, non ci consente di segnare il passo sulla via della ristrutturazione e dell'ammodernamento per acquisire più elasticità di impiego e dinamismo operativo spendendo al meglio i pochi fondi assegnati.

Le Forze Armate italiane hanno oggi una dimensione di circa 270.000 unità, ben 100.000 in meno rispetto agli anni '80 e con un obiettivo di ulteriore riduzione a 250.000 entro il 2002, per scendere successivamente a 230.000, raggiungendo, così, un ordine di grandezza praticamente omogeneo con quelli di Francia e Regno Unito.

Ci troviamo quindi di fronte ad una drastica riduzione di uomini nella speranza, quasi certezza, di poter contare su una migliore capacità combattiva individuale.

In tale quadro, nello spirito di ricercare uno stabile equilibrio fra risorse disponibili ed operatività dello strumento militare, l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, si stanno muovendo rapidamente per acquisire la migliore componente in termini di uomini, sempre più specializzati ed in numero più ridotto, e di mezzi, tecnicamente aggiornati secondo le esigenze della attuale politica militare internazionale, puntualmente perseguita e favorita dal nostro Paese, in quanto posta, come già detto, a garanzia dei più deboli.

Ma non è tutto.

Le crisi internazionali più o meno recenti ci hanno portato al conseguimento di buone capacità complessive, che tendono a raggiungere i livelli dei nostri partners europei, ed a studiare l'acquisizione di ulteriori disponibilità nei settori della prevenzione, della proiezione e della protezione delle forze.

La storia ci insegna che esiste sicuramente un continuum fra passato, presente e futuro.

Per quanto ci riguarda, credo che questo continuum sia la forza del Giuramento prestato.

Il Soldato, il Marinaio o l'Aviatore virtuale che nel 1918 ci hanno portato alla Vittoria, mai avrebbero pensato che i loro successori per servire il proprio Paese si sarebbero trasformati a tal punto da essere impiegati in operazioni di Polizia Internazionale.

Dalla salvaguardia dei nostri confini nazionali, al ripudio della Guerra di conquista, il nostro Giuramento ci ha fatto fare molta strada: ora ci sta portando anche al servizio delle altre collettività in situazioni di pericolo, sino all'estremo sacrificio, come è già più volte accaduto.

E' dunque evidente come Le Forze Armate non saranno mai spunto, motivo e strumento di divisione fra i popoli.

La nostra motivazione sta proprio in questo: sentirsi effettivamente partecipi del processo di Pace e di unificazione di altri Paesi, superando ogni spinta egoistica al disinteresse per tutto ciò che può essere scomodo per i singoli, difficile da raggiungere, arduo da convincere, pericoloso nell'affrontare.

Per questo abbiamo bisogno, ora più che mai, del consenso dei cittadini.

Partire per una missione in un Paese in crisi non è cosa leggera, ma non ci spaventa, se sappiamo che in Patria possiamo contare sull'appoggio e sulla comprensione di tutti.

1918-1998. Sono 80 anni che gettano un ponte ideale ed ineludibile fra l'uomo di ieri e quello di oggi.

Se guardiamo al loro spirito, a quello cioè dei mitici ragazzi del '99 e lo confrontiamo con chi ha vissuto l'esperienza del Golfo, della Somalia, dell'Albania e di tutte le altre missioni in cui il Soldato italiano è stato ed è impiegato, ritroveremo, in qualità di fratelli, gli stessi ideali e valori ispirati dal nostro Giuramento di fedeltà alla Patria.

Viva le Forze Armate, Viva l'Italia.



AERONAUTICA MILITARE ITALIANA
COMANDO 1° REGIONE AEREA

Ufficio Assistenza Spirituale

P.zza NOVELLI 1-20128 MILANO

Tel. 500041 - Int. 259

Milano 10.11.'98

Sig. Presidente

con grande sorpresa e viva soddisfazione ricevo dalle mani del mio Comandante Gen.le S.F. Riccardo TONINI la sua lettera del D.C.M.; con il 70% grazie trovo utile l'offerta di $\frac{1}{2}$ 1.000.000 (un milione) di lire, con grande ansiosità ha voluto e nome del Governatore Dr. Renato RANGHERI e dei Rotariani del Distretto 2040 dispone per la vostra CHIESA-SACRARIO dell'AVIATORE.

Con la presente desidero di ringraziarvi di gran cuore per la vostra generosità.

La prego di esprimere i sentimenti della mia personale riconoscenza al Sp. Governatore e a tutti i Soci del 7° Distretto: gesti di concreta solidarietà come il vostro, mentre realizziamo e facciamo conoscere i nostri ideali costituiscono per noi in servizio alla PATRIA motivo di conforto e di rinnovato, più generoso impegno.

Con deferenti ossequi

= Spazio bianco

DOTT. CAUTANI ROBERTO
PRESIDENTE Cir. Dist. 7.
Rotary Distretto 2040
VIA / PUNIO, 1.

der. m
Gonfido Quirici
IL CAPO SERVIZIO ASS. SPIR.
Mons. UGO CRESTANI